Si riporta il testo dell'interrogazione "Piano di lottizzazione via Trieste" presentata dai Gruppi Consigliari "L'Ulivo" e "Con Buraschi per Meda" in data 8.10.2007 prot. n. 28191;

****

Al ill.mo Presidente del Consiglio comunale
VILMA GALIMBERTI
E.p.c. al SINDACO GIORGIO TAVEGGIA

INTERROGAZIONE RELATIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE
DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE VIA TRIESTE"

CONSIDERATO CHE

- nella convenzione stipulata tra le parti per la lottizzazione in oggetto, art. 6 comma 2, è stato versato, a favore del Comune di Meda, un importo di € 75000,00, versato sul capitolo in entrata n. 770 del bilancio 2006. Somma destinata alla realizzazione di una pista ciclabile.

- di detta pista ciclabile non ci risulta sia ad oggi definito né il tracciato né il suo dimensionamento di massima e di conseguenza, riteniamo, la sua fattibilità tecnica ed economica

- appaiono a noi oscure e prive di logica le motivazioni che hanno portato all'approvazione di un piano di lottizzazione di tale portata, nel quale vengono affidati agli operatori privati la progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, ovviamente a scomputo oneri, e all'amministrazione comunale la progettazione e realizzazione della pista ciclabile, senza preoccuparsi minimamente delle sicure interferenze tra le due opere

CHIEDE

- all'amministrazione comunale come intende procedere per il proficuo utilizzo delle somme ad oggi accantonate e destinate, dalla stessa, alla realizzazione della suddetta pista ciclabile

- se la stessa ritiene opportuno valutare le probabili interferenze tra la pista ciclabile, in carico all'amministrazione comunale, e le opere di urbanizzazione previste lungo la via Trieste, inserite nel piano di lottizzazione e in carico agli operatori privati; questo per evitare inutili sovrapposizioni negli interventi e conseguenti sperperi di denaro

- se la stessa ritiene opportuno predisporre uno studio di fattibilità tecnico/economico propedeutico alla definizione della pista ciclabile. Studio di fattibilità che, riteniamo, non deve essere fine a se stesso, ma che deve invece avere una visione ad ampio raggio; riteniamo infatti doveroso che lo stesso si confronti e relazioni con il piano intercomunale predisposto da MIBICI. Ricordiamo a tale proposito come nel programma elettorale della nostra coalizione ampio spazio è stato dedicato alla necessità che il nostro comune faccia la propria parte nella realizzazione di una rete di piste ciclo-pedonali che mettano in relazione le aree verdi del parco della Brughiera Briantea e le aree verdi dei comuni limitrofi (in questo caso con il parco della "Porada" nel comune di Seregno), in quanto riteniamo sia questo un ottimo punto di partenza per il miglioramento della vivibilità della nostra città.

MASSIMO NAVA

SERGIO VENIER

VILMA GALIMBERTI

Meda, 05 Ottobre 2007